

LA LETTERA

Un'intitolazione per i fratelli Brigliadori

In occasione di un evento svoltosi a Meldola il 2 dicembre 2024 per il decennale della scomparsa di Andrea Brigliadori, sono state raccolte oltre 200 firme a sostegno dell'intitolazione di uno spazio pubblico ai fratelli Andrea e Piergiorgio Brigliadori, instancabili e appassionati promotori della cultura, notissimi ai forlivesi e non solo. È necessario ricordare la sterminata attività di Andrea e il fondamentale impegno bibliotecario di Piergiorgio Brigliadori?

Poeta, scrittore, docente il primo: brillante ed instancabile in recital, pubblicazioni, curatele, conferenze per associazioni culturali, Lectorae Dantis, fino all'edizione delle tre cantiche dantesche, illustrate da tre valenti artisti forlivesi Casadio, Di Cicco e Ranzi, per conto della Fondazione della Casa dei Risparmi.

Accuratissimo ricercatore del Fondo Carlo Piancastelli, presso la biblioteca comunale Aurelio Saffi, il secondo, ha consentito a studiosi italiani e stranieri di conoscere le preziose "carte" Piancastelli. Il suo certosino lavoro con Luigi Elleni è confluito nei 6 volumi Inventari delle Collezioni Piancastelli - Sezione "Carte Romagnola", Olschki.

Claudia Brigliadori

NOI FORLIVESI



risponde
ETTORE MORINI

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a
Il Resto del Carlino
via G. Regnoli, 88 - 47121 Forlì
Tel. 0543 / 453211 - Fax 0543 / 453217
@ E-mail: cronaca.forli@ilrestodelcarlino.it

L'importanza del Ridolfi va oltre il Ridolfi stesso

Dunque, vedo che all'aeroporto, o meglio nella sua area ricomprendendo in questa il polo aerospaziale, continuano a crescere centri e attività: nel prossimo futuro anche il centro per le antenne spaziali, bellissimo. Un polo quindi di eccellenza, a partire dall'Itaer fino a Enav e Università, ma anche con la società attiva nelle manutenzioni degli aerei. Quello che non cambia è sempre il numero di voli e di passeggeri, che al momento aumenta solo se, per situazioni come scioperi e maltempo, Ryanair sposta aerei qui. In Regione si parla di sistema degli scali, ma si farà mai? Che succede?

Franco Garoia

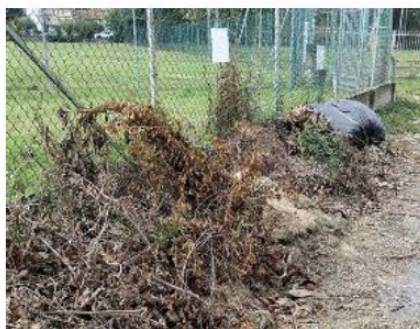
Non succede, purtroppo, nulla. Non mi pare infatti, ma magari mi sbaglio, che il discorso del sistema regionale degli scali sia ancora all'ordine del giorno dei lavori della Regione ed è comunque qualcosa di molto complesso da affrontare; quindi, quando mai ci si mettesse mano, servirebbe poi anche del tempo per arrivare a una sua definizione. Direi quindi che, come ha sempre fatto la società di gestione che ha riaperto il Ridolfi, meglio agire in proprio per quant'è possibile: chi fa da sé fa per tre. La conferma dei voli di Ryanair per Palermo e per la Polonia in questa nuova stagione è già una cosa molto importante. E che ci sia una continuità nelle attività civili aeroportuali, anche se con numeri bassi (se sostenibili), è in effetti fondamentale, secondo me, anche per il polo tecnologico che ruota attorno all'aeroporto. D'accordo, i centri dell'università, ad esempio, resterebbero attivi comunque, a prescindere dall'andamento del Ridolfi, ma salvaguardare la funzionalità e l'apertura dello scalo è un bene per tutto quanto vi ruota attorno, dalle realtà private (fra cui appunto Albatechnics) a quelle pubbliche (fra cui l'Academy di Enav). Di questo bisognerà che ci si renda conto anche ai più alti livelli istituzionali.

La segnalazione

Discarica di ramaglie e sfalci a S. Lorenzo in Noceto

Che il campo sportivo di San Lorenzo in Noceto sia in disuso da anni, ok. Ma per come i ragazzi del quartiere tanti anni fa lo hanno costruito non merita sicuramente il cumulo di ramaglie e sfalci che da parecchio giorni è nel parcheggio antistante l'impianto. Conta poco se un cittadino sensibile ha messo il cartello «non è una discarica» ma resta il gesto fatto da persone poco sensibili che fanno confluire in quel sito sfalci, ramaglie e altro. Ci vorrebbe un po' più sensibilità, ma resta anche il fatto che, pur essendo ben visibile, il cumulo non sia stato visto da che poi deve fare la raccolta. Mi piacerebbe in tempi brevi che l'area fosse ripulita.

Nevio Fabbri



La protesta

Discontinuità assistenziale in ospedale nel servizio di Emergenza

È facile celebrare l'Ospedale di Forlì per le sue eccellenze tecnologiche (tomografi di ultima generazione e sistemi di chirurgia robotica tra i più avanzati in Italia), ma è doveroso constatare come, a fronte di queste dotazioni d'avanguardia, l'assistenza di primo livello resti gravemente carente sotto il profilo organizzativo e logistico.

La mia esperienza personale del 21 ottobre ne è un esempio eloquente. Mi sono recata al Cau (Centro di Assistenza e Urgenza) alle 9.17 per un trauma mandibolare. Dopo una semplice medicazione al mento, mi è stato comunicato che il personale non era autorizzato a prescrivere esami diagnostici complessi, come una Tac, e che dovevo quindi rivolgermi al Pronto Soccorso. Alle 11.01 sono uscita dal Cau col referto in mano, diretta al Pronto Soccorso. Qui è iniziata una lunga attesa. Sebbene l'esame fosse già stato

concordato telefonicamente col radiologo, mi è stato assegnato un codice verde, senza alcuna corsia preferenziale. Solo alle 18.03, dopo oltre 7 ore, sono stata visitata da una dottoressa. La Tac è stata eseguita verso le 20.30. Alle 23.38, dopo quasi 14 ore complessive, sono stata dimessa col referto.

Ma il tempo perso non è l'aspetto più grave. Ciò che colpisce è il fallimento sistemico del percorso assistenziale e della cosiddetta «umanizzazione delle cure»: pazienti fragili e oncologici lasciati per ore in stato di semi-abbandono, senza assistenza, neppure per recarsi in bagno; logistica inadeguata, con sedie a rotelle scomode e in numero insufficiente; pazienti in osservazione per oltre dodici ore prima di un eventuale ricovero. A fronte di questa realtà, invito i direttori sanitari e gli assessori regionali a sospendere per un momento gli elogi auto-celebrativi

e a concentrare gli sforzi sul miglioramento concreto dei servizi di base. La cronica carenza di personale non può essere l'unica giustificazione: altri Pronto Soccorso, anche in contesti analoghi, dimostrano che una migliore organizzazione è possibile.

Pur non appartenendo al settore sanitario, voglio suggerire due buone pratiche già adottate in altre regioni: 1) trasparenza dei flussi di attesa: installare un sistema digitale (display o app) che mostri ai pazienti l'andamento delle code e la propria posizione in tempo reale. Ciò ridurrebbe l'ansia. 2) Consentire ai medici del Cau di richiedere esami diagnostici complessi (come Tac o ecografie) tramite teleconsulto specialistico, evitando inutili trasferimenti al Pronto Soccorso. I pazienti, disorientati, spesso non sanno a quale servizio rivolgersi.

Elena Balzani

METEO

Forlì



SOLE
sorge 07:38
tramonta 18:11

LUNA
sorge 11:48
tramonta 19:56

Cieli in prevalenza poco nuvolosi per l'intera giornata, non sono previste piogge. Durante la giornata la temperatura massima registrata sarà di 20°C.

FARMACIE

Turno Diurno + Notturno

8:30-8:30

Dr Max Forlì Armando Diaz (ex Natolini) Corso A. Diaz 79
(0543/32386);

GUARDIE MEDICHE

Il servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) è contattabile per gli abitanti di tutti i comuni del comprensorio forlivese, componendo il NUMERO GRATUITO 800118009 (sia da telefono fisso che da cellulare). I comuni interessati sono i seguenti: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio. Il numero telefonico è gestito da un sistema informatizzato, in modo da garantire sempre al cittadino una risposta da parte di un medico nella sede a lui più vicina.

GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Attiva tutti i giorni dell'anno; feriali: dalle 20 alle 8, festivi: dalle 8 alle 8, tel. 333/9449800.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Guardia medica	800118009
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Protezione Civile	0543/706411
Telefono Azzurro	19696
Comune di Forlì	0543/712111
Comune di Forlì URP	0543/712444
Anagrafe	0543/712327
Polizia Municipale	0543/712000
Polizia Stradale	0543/793911
Provincia di Forlì-Cesena	0543/714111
Centro per le Famiglie	0543/712667

il Resto del Carlino

Cronaca di Forlì dal 1950

Via G. Regnoli, 88 - 47100 Forlì
Tel. 0543/453211;
e-mail:
cronaca.forli@ilrestodelcarlino.it
e-mail personali:
nome.cognome@ilrestodelcarlino.it

Direttrice responsabile

Agnese Pini

Vicedirettore

Valerio Baroncini

Caporedattore centrale

Massimo Pandolfi

Capocronista Marco Bilancioni

Vicecapocronista e Romagna Sport

Ettore Morini

In redazione Serena D'Urbano